

## **BANDO PER L'ACCESSO ALLA HUMANITIES SUMMER SCHOOL**

**Periodo di svolgimento: 15 giugno-10 luglio 2026**

**Attività erogata a distanza**

Organizzata dall'Università degli studi di Bergamo, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere, facendo seguito a un accordo con la Fairleigh Dickinson University (New Jersey, USA)

### **Oggetto, finalità del bando e destinatari**

La Humanities Summer School, nata nel 2012, è un programma di studio internazionale, svolto in lingua inglese e organizzato dal Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università degli studi di Bergamo.

L'edizione 2026 sarà erogata online dal 15 giugno al 10 luglio e sarà rivolta agli studenti iscritti e agli studenti Erasmus o in mobilità di scambio dell'Università degli studi di Bergamo, così come a chi proviene da un'università partner, fino all'esaurimento dei posti disponibili.

La Summer School offre 4 corsi su temi umanistici, sociali ed economici, con una vocazione interdisciplinare.

Ciascun corso ha una durata di 30 ore e viene completato nell'arco di due settimane (dal 15 al 26 giugno e dal 29 giugno al 10 luglio), con un esame finale in un unico appello, a cui si possono aggiungere eventuali prove in itinere.

- Le iscrizioni si aprono il 20 aprile e si chiudono il 20 maggio 2026.
- I corsi sono tenuti in lingua inglese e ne richiedono una conoscenza di livello B2 o superiore.
- I corsi, inoltre, hanno frequenza obbligatoria, pari almeno all'80% (dal lunedì al venerdì).
- L'insegnamento viene erogato da remoto, nelle aule virtuali gestite dai singoli docenti, a gruppi con un numero limitato di studenti, così da garantire la massima partecipazione alla didattica.
- Gli studenti sono tenuti a collegarsi con la telecamera accesa e a partecipare attivamente, pena la loro esclusione dal corso.
- È possibile seguire fino a 4 corsi, della durata di 2 settimane ciascuno.
- Gli esami devono essere sostenuti tassativamente al termine di ciascun corso, nell'unico appello disponibile, fissato dal docente e comunicato agli studenti, che potrà svolgersi anche in una giornata successiva alla conclusione del corso; eventuali prove intermedie sono anch'esse obbligatorie e concorrono alla definizione dell'esito.

Per ciascun corso, previo superamento dei relativi esami e previa compilazione del questionario finale, viene fornito un attestato che lo studente può inviare al Consiglio del proprio Corso di Studio per chiedere il riconoscimento di 5/6 CFU come scelta libera o insegnamento soprannumerario.

### **Modalità di candidatura**

La domanda di partecipazione (registration form) dovrà essere inviata tramite e-mail dall'indirizzo universitario dello studente alla segreteria della summer school ([humanitiessummerschool@unibg.it](mailto:humanitiessummerschool@unibg.it)) specificando nell'oggetto "Humanities Summer School 2026" entro mercoledì 20 maggio 2026, ore 12.00 (Orario Estivo dell'Europa Centrale). Le candidature dovranno essere inviate esclusivamente dai singoli studenti dal proprio indirizzo e-mail istituzionale; non saranno accettate domande trasmesse dalle amministrazioni delle università di provenienza, al fine di consentire la corretta registrazione e tracciabilità dell'ordine di arrivo.

Possono presentare domanda di partecipazione anche coloro che abbiano già preso parte a precedenti edizioni della Summer School; tuttavia, non sarà possibile iscriversi a corsi aventi denominazione e/o contenuti analoghi a quelli già frequentati. In ogni caso, qualora il numero delle domande di ammissione superi quello dei posti disponibili, sarà data priorità ai candidati che non abbiano già partecipato alla Summer School.

Possono candidarsi studenti con competenza almeno a livello B2 nella lingua inglese. Non sono previste quote di iscrizione. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito e-mail da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o comunque imputabili a fatti di

terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Il presente avviso e il modulo per la domanda di partecipazione (registration form) saranno pubblicati sul sito web dell'Università degli studi di Bergamo (Università > Concorsi e selezioni > Per gli studenti > Bandi studenti e laureati) <https://www.unibg.it/ateneo/amministrazione/concorsi-e-selezioni/bandi-studenti-e-laureati>.

### **Processo di ammissione**

Il numero massimo di studenti previsti per ogni workshop è di 50, di cui 25 da destinarsi prioritariamente agli iscritti all'Università degli studi di Bergamo e agli studenti Erasmus o in scambio, e 25 agli iscritti a università internazionali partner dell'Università degli studi di Bergamo. Qualora i posti riservati a una delle due categorie non fossero interamente assegnati, saranno redistribuiti; le domande verranno accolte in ordine di iscrizione, con esclusione di coloro che abbiano già frequentato corsi aventi denominazione e/o contenuti analoghi e, in ogni caso, dando priorità a chi non ha già frequentato edizioni precedenti della stessa summer school, fino al raggiungimento dei tetti numerici sopra indicati, e inoltre verrà stilata una lista di attesa a cui eventualmente attingere in caso di rinuncia, che gli studenti dovranno comunicare tassativamente sempre entro le ore 12 di mercoledì 20 maggio 2026 (Orario Estivo dell'Europa Centrale). Poiché i posti disponibili sono limitati, chi non rinuncia entro tale termine, se ammesso, si impegna a partecipare. Gli esiti della selezione saranno comunicati via e-mail all'indirizzo indicato dai candidati, entro il 29 maggio.

### **Programma e contenuti dei corsi**

15-26 giugno 2026

1) *Walls or Bridges: Italy, Migration, and the Pitfalls of Globalization*  
Prof. Gloria Pastorino (Professoressa Emerita, Fairleigh Dickinson University)

2) *Digital Humanities: Theory and Practice*  
Prof. April Patrick (Rowan University)

29 giugno-10 luglio 2026

3) *'Make' in Italy: An Introductory Lab on Entrepreneurship and Venture Creation in Cultural and Creative Industries*  
Supportato da "Competencies and Resources for Entrepreneurial Orientation" (CREO) – Center for Young and Family Enterprise (CYFE), Università degli studi di Bergamo, nell'ambito della sua offerta formativa; Course Director Prof. Davide Hahn

4) *How to See the World. Contemporary Visual Cultures and Politics of the Gaze*  
Prof. Giuseppe Previtali

#### **Walls or Bridges: Italy, Migration, and the Pitfalls of Globalization**

Prof. Gloria Pastorino (Professoressa Emerita, Fairleigh Dickinson University)

Italy has been a country of mass migrations for a century and a half, both losing its people to countries that offer(ed) better working opportunities or welcoming a new labor force from several other countries, particularly in the past 40 years. Migrants to and from Italy have met with a similar, at times inhumane, treatment as suspect "others," against whom communities need to build defenses to protect a fragile sense of self. Political agendas have always contributed to a social unrest that aims at criminalizing people rather than appreciating them as resources.

The course explores the different nature of these migrations through a socio-economic, political, and cultural lens, using essays, literature, films, and documentaries.

#### **Digital Humanities: Theory and Practice**

Prof. April Patrick (Rowan University)

Digital Humanities is a broad term that includes a wide range of approaches to engaging with literature, history, and art by using technological tools to provide new insights about those materials or new ways

of accessing them. This course explores the goals and methods of digital humanities work and provides hands-on experience with textual analysis and distant reading, data analysis and visualization, network analysis, and digital editions and publishing. Each meeting will include theoretical foundation and history of digital humanities as a field, analysis of existing digital humanities projects, reading and discussion of literary texts (for summer 2026, the novel *Frankenstein* by Mary Shelley), and hands-on activities to use digital humanities tools. By the end of the course, students will create and present their own digital humanities project on a topic of their choice.

### **'Make' in Italy: An Introductory Lab on Entrepreneurship and Venture Creation in Cultural and Creative Industries**

Supported by "Competencies and Resources for Entrepreneurial Orientation" (CREO) – Center for Young and Family Enterprise (CYFE), University of Bergamo, within the broader entrepreneurship education offerings available on the [CREO platform](#); Course Director Prof. Davide Hahn

The entrepreneur is an agent of change and an innovator who identifies and acts upon opportunities across various domains. In today's globalized and interconnected economy, technological disruptions – such as artificial intelligence—and major demographic trends – such as population aging – create fertile ground for startup creation across sectors, not only in high-tech industries but also in the Cultural and Creative Industries (CCIs), including those tied to culture and the 'Made in Italy' brand (e.g., arts, humanities, food, tourism).

Starting from the fundamental theoretical foundations of entrepreneurship, the course introduces participants to core tools for generating and validating opportunities for new venture creation. These tools will be applied through a real-world challenge proposed by an organization operating in the CCIs. Students will respond to this challenge by developing and validating a startup opportunity. The aim of this challenge-based approach is to enable participants to internalize idea generation and validation methodologies by applying them to real problems and opportunities within the CCIs.

### **How to See the World. Contemporary Visual Cultures and Politics of the Gaze**

Prof. Giuseppe Previtali (University of Bergamo)

The module provides a critical introduction to visual culture studies, offering the students with methodological tools to interpret images and visual media as crucial cultural agents of contemporary mediascapes. Moving from the idea that contemporary events – whether political, social, or cultural – are increasingly shaped by and circulated through visual forms, the course will frame visuality as a key site of ideological-political negotiation. By examining a heterogeneous range of media (from photography to cinema and interactive media), the course will explore how visual forms shape contemporary reality, particularly in contexts of conflict and crisis (e.g., war and insurgencies). Particular attention will be paid to the political dimension of aesthetics, the epistemological challenges posed by algorithmic images and artificial intelligence, and the role of visual culture in the construction of public discourse.

During the first week, the course will sketch a genealogy and methodology of visual studies, providing critical frameworks to address contemporary visuality. During the second week, the course will address the link between visual culture and conflicts, focusing on post-9/11 wars and offering insights from leading figures of the field (e.g., Mitchell, Mirzoeff, etc.).

### **Obblighi dei partecipanti alla Summer School, attestati e riconoscimento di crediti formativi**

Gli studenti che rispondono al bando devono inviare tutte le comunicazioni via e-mail dal loro indirizzo universitario istituzionale. Si impegnano a non fare domanda se non seriamente interessati a partecipare e, in ogni caso, a comunicare la propria eventuale rinuncia prima della scadenza del bando così da consentire lo scorrimento della lista di attesa.

Ciascun corsista è tenuto a frequentare tutte le attività previste dal programma, partecipando a non meno dell'80% degli incontri: questi si svolgeranno a distanza, online. È necessario tenere sempre la telecamera accesa e interagire, come richiesto dal docente, pena l'esclusione dal programma. Al termine dei lavori e previo superamento del relativo esame finale, nonché delle eventuali prove intermedie (l'uno e le altre obbligatori ed erogati in un unico appello), è previsto il rilascio di un attestato che gli studenti dell'Università degli studi di Bergamo potranno trasmettere al Consiglio del loro Corso di Studio qualora vogliano chiedere il riconoscimento di 5 o 6 cfu come esame a scelta libera o sovrannumerario.

## **Responsabile del procedimento**

Ai sensi della legge 241/1990 è nominato responsabile del procedimento amministrativo la Sig.ra Barbara Mirto, Responsabile Amministrativo del Dipartimento di Lingue Letterature e Culture Straniere.

## **Trattamento dei dati personali**

L'Università informa il richiedente, che i dati personali acquisiti saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e della normativa nazionale applicabile, per tutte le finalità connesse allo svolgimento della Summer School.

Il Titolare del trattamento è il Rettore pro tempore dell'Università degli Studi di Bergamo. Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è contattabile all'indirizzo: [dpo@unibg.it](mailto:dpo@unibg.it). L'interessato può rivolgersi al DPO per qualsiasi richiesta relativa al trattamento dei dati personali.

## **Segnalazioni di violazioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Università**

In applicazione di quanto disposto dal d.lgs. 24/2023 (riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione Europea e delle disposizioni normative nazionali) le persone che partecipano a procedure di selezione possono segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ateneo comportamenti lesivi dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'Amministrazione. Ai predetti soggetti segnalanti sono garantite le misure di protezione di cui al capo III del d. lgs. 24/2023. Ai segnalanti è inoltre garantita una speciale tutela della riservatezza della loro identità personale, purché le segnalazioni siano presentate attraverso i canali dedicati predisposti dall'Amministrazione, ossia attraverso l'apposita piattaforma informatica raggiungibile al seguente indirizzo web: <https://unibg.whistleblowing.it/#/> o, in alternativa, attraverso la casella vocale raggiungibile al seguente numero di telefono: 035.205.2160. Maggiori informazioni al riguardo sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ateneo, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Altri contenuti / Prevenzione della Corruzione / whistleblowing.

**Docente referente:** Prof. Francesca Guidotti (Università degli studi di Bergamo)

Il Direttore del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere

Prof. Raul Mario Calzoni

*(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005)*